

**CASTROVILLARI**

# Rifiuti, la soluzione è più vicina

La Femotet si impegna a saldare uno stipendio, la raccolta tornerà a regime in una settimana

Raccolta rifiuti a un bivio nella città del Pollino. Dopo l'assemblea non convenzionale che ha interessato i lavoratori della Femotet martedì e che per ore ha bloccato il servizio di raccolta a Castrovillari, il sindaco Lo Polito ha parlato di «una grave violazione dei diritti di tutti i cittadini di un servizio pubblico essenziale, regolamentato dalla legge» e ha minacciato di sospendere la proroga del servizio alla ditta. Ci sarebbe una delibera già pronta nei cassetti del Palazzo di Città, che ora attende i tempi tecnici di verifica del servizio prima di poter essere cestinata o portata a compimento con la firma del primo cittadino. Ma martedì è stata davvero una giornata campale per il settore dei rifiuti con una riunione straordinaria, durata fino a tardi che nella sala Giunta di Palazzo di Città ha visto riuniti al tavolo tutti i consiglieri comunali, la giunta, i sindacati, la ditta e i lavoratori per fare chiarezza su uno stallo determinato da «ragioni che vanno oltre la comprensione umana». Questione per la quale Goffredo Labozzetta, amministratore unico di Femotet, si è scusato con la Giunta e la città, anche perché la decisione - dalla quale



alcuni capisquadra e lavoratori si sono dissociati - ha determinato un «inasprimento del rapporto già delicato con il Comune». Già ieri mattina la ditta si è impegnata a sanare il debito di una mensilità (sulle tre ancora da saldare) verso i lavoratori e ha richiesto uno straordinario di circa tre ore per raccogliere anche la frazione di indifferenziato che martedì non era stata recuperata a causa dello sciopero messo in atto senza preavviso. Il tavolo comunale ha permesso di chiudere alcuni punti cruciali di una vicenda che ha bisogno di essere sanata su più fronti. Da una parte la società si è impegnata a corrispondere la mensilità di giugno non ancora pagata e si è resa disponibile a re-

golarizzare i pagamenti verso i propri dipendenti, chiedendo al Comune di monitorare le liquidazioni delle proprie fatture, cercando di non far superare alla procedura i 60 giorni di saldo. Ai sindacati è stato chiesto di sensibilizzare e controllare i dipendenti che fanno uso dell'istituto della malattia in modo improprio, tanto quanto ai capisquadra e all'azienda, propendendo immediatamente a segnalare agli organi competenti irregolarità circa il mancato rispetto, da parti di qualcuno, del contratto nazionale di lavoro. Nei tempi tecnici di una settimana la raccolta rifiuti dovrebbe ritornare a regime ed evitare dunque che si proceda con la paventata sospensione del contratto in proroga al-

la Femotet. Ma tra le questioni emerse dal tavolo di ieri alcune fanno rizzare le orecchie e probabilmente avranno approfondimenti sul campo. L'azienda ha infatti affermato che in alcune strutture pubbliche - il caso citato riguarda l'Ospedale di Castrovillari - non si effettuerebbe correttamente il conferimento dei rifiuti per la raccolta differenziata, cosa che metterebbe a rischio anche l'incolumità dei dipendenti addetti alla raccolta, costretti a maneggiare rifiuti speciali nelle buste della raccolta ordinaria. Questioni per le quali è stato chiesto maggiore controllo alla polizia municipale, chiamata anche a monitorare il territorio ove vengono riscontrate continue discariche abusive e verificare le abitazioni dove si registrano casi di errato conferimento dei rifiuti. Certo è che al tavolo la parola più pronunciata era «responsabilità» che deve essere condivisa e assunta da tutte le parti in causa perché, dicono più consiglieri comunali, i cittadini pagano le tasse e hanno bisogno di ricevere un servizio efficiente e puntuale. Intanto, la ditta ha comunicato che la raccolta dei rifiuti verrà sospesa a Ferragosto. (vi. al.)